**STORIA, 1 ESTETISTA LEZIONE DEL GIORNO 12.05.2020, ORE 12-13, DOCENTE GIULIA MARIA CAPOCCIONI**

**L’inizio dell’Impero Romano**

*Nel 44 a.C. Cesare fu assassinato. Gli succedette Ottaviano, con cui terminò la repubblica.*

Alle Idi di marzo, cioè il **15 marzo del 44 a.C**., mentre si recava in Senato, Cesare venne ucciso a pugnalate da un gruppo di congiurati, i cesaricidi. Costoro, guidati da **Gaio Cassio** e da **Marco Bruto**, figlio adottivo dello stesso Cesare, volevano salvare la repubblica ed eliminare il rischio di una monarchia.

Ma Cesare aveva provveduto a nominare suo erede un lontano parente, **Giulio Cesare Ottaviano**, Che aveva allora meno di 19 anni. Ottaviano venne a Roma forte del fatto di essere l’erede di Cesare.

Intanto la popolazione, indignata per l’omicidio di Cesare aveva costretto Bruto e Cassio alla fuga.

A Roma si affermò la figura del console **Marco Antonio**, che voleva proseguire l’opera di Cesare. Il Senato, incapace di controllare la situazione, finì con l’approvare la formazione di un secondo triumvirato. **(43 a.C.).**

Ne facevano parte Ottaviano, Antonio ed Emilio Lepido, che era stato comandante della cavalleria di Cesare.

Nel **42 a.C.** Antonio e Ottaviano sconfissero in Oriente gli assassini di Cesare, Bruto e Cassio; poi, dopo aver allontanato dal potere Lepido, giunsero alla resa dei conti.

La battaglia decisiva si svolse nel **31 a.C.** sulle acque al largo di Azio, in Grecia. Antonio, perduta la battaglia, fuggì in Egitto, dove si uccise insieme a Cleopatra.

Con questa vittoria terminava definitivamente la repubblica: aveva inizio la lunga storia dell’**Impero Romano**.

**Giulio Cesare diventa un dio**

Dopo la morte di Cesare, il popolo romano, che ne rimpiangeva le doti, cominciò a considerarlo come un dio. Questa credenza popolare sarà poi incoraggiata da Ottaviano, nipote ed erede di Cesare, che pensava così di rafforzare ulteriormente il proprio potere.

Ecco ciò che scrive Svetonio, uno storico romano del I secolo d.C. nella sua opera “*Vita dei Cesari*”:

*“ … Appena ebbe termine il funerale di Cesare, la plebe si diresse verso le case di Bruto e Cassio per ucciderli e fu respinta a fatica. Più tardi la stessa plebe fece erigere nella piazza una massiccia colonna di marmo, e vi scrisse sopra: “Al padre della patria”.*

*Si conservò per lungo tempo l’abitudine di offrire sacrifici ai piedi di questa colonna e di regolare certe controversie giurando in nome di Cesare.*

*Cesare morì dunque a 55 anni e fu annoverato tra gli dei non per una formalità, ma per intima convinzione del popolo. In realtà, dopo che Augusto, suo erede, consacrò Cesare come dio, una cometa brillò per sette giorni e si sparse la voce che fosse l’anima di Cesare accolta in cielo.*

*Anche per questo si aggiunse una stella sopra la sua statua.*

*Si stabilì inoltre di chiamare le Idi di marzo “il giorno del parricidio (= uccisione del padre) e di sospendere, in quella ricorrenza, i lavori del Senato.”*

**TEST STORIA, 1 ESTETISTA LEZIONE DEL GIORNO 12.05.2020,**

 **ORE 12-13, DOCENTE GIULIA MARIA CAPOCCIONI**

1. Quando fu ucciso Cesare? ……………………………………………
2. Da chi fu ucciso?
3. Dal popolo
4. Da Cassio e Bruto
5. Da Antonio e Ottaviano
6. Come si chiama il gruppo di congiurati che uccise Cesare? ……………………
7. Chi aveva nominato Giulio Cesare come suo erede?
8. Marco Antonio
9. Giulio Cesare Ottaviano
10. Emilio Lepido
11. Il Senato approvò la formazione di un secondo triumvirato nel
12. 44 a.C.
13. 43 a.cC.
14. 42 a.C.
15. Chi rimpianse più di tutti la morte di Cesare?
16. Il Senato
17. Il figlio adottivo
18. Il popolo
19. Quale storico romano riferisce e scrive circa la morte e i funerali di Giulio Cesare?
20. Tacito
21. Svetonio
22. Livio Andronico
23. In quale opera? ……………………………………………………..
24. Da chi era formato il secondo triumvirato?
25. ……………………………………
26. ……………………………………
27. ……………………………………
28. Quando e dove avvenne lo scontro tra Ottaviano e Antonio?

…………………………………………………………………………………

1. Il 31 a.C. è la data che determina la fine della ………………………………… e l’inizio dell’ …………………………………………….